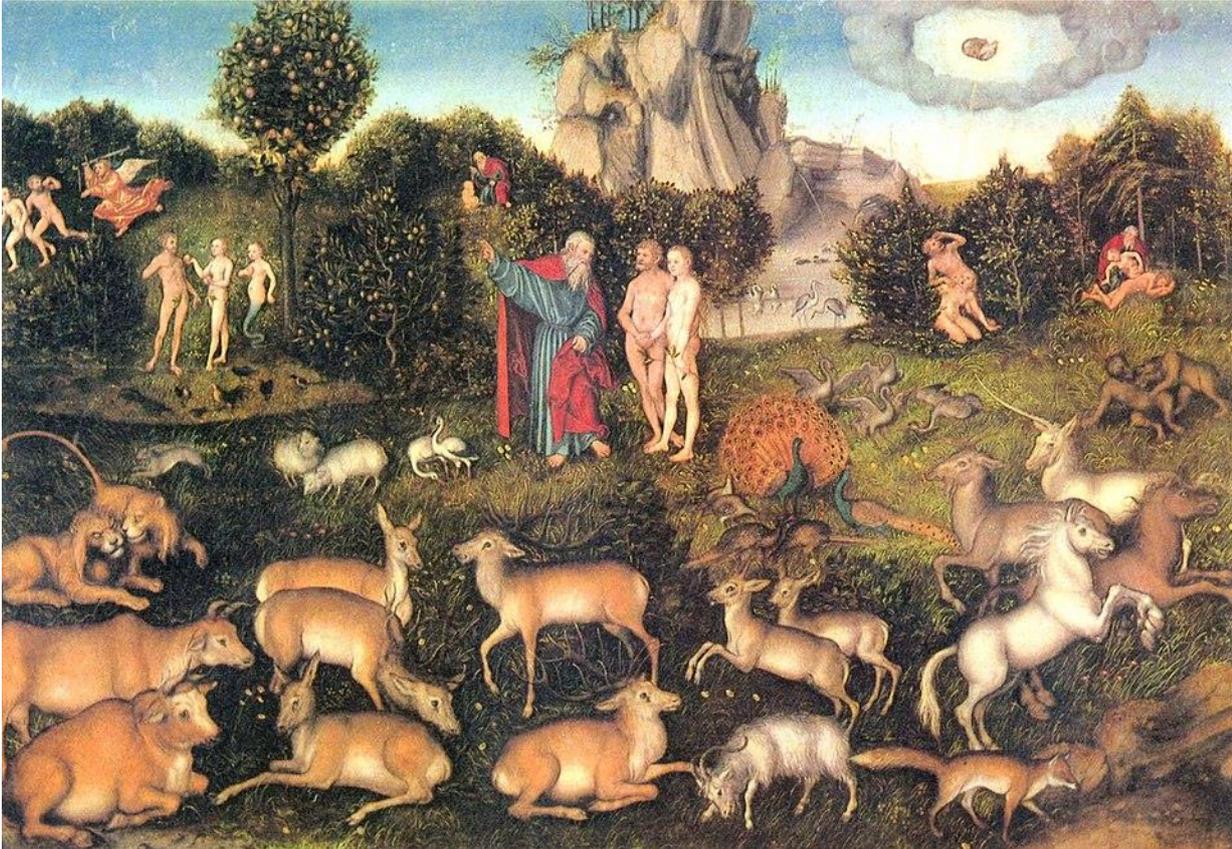


Cranach Lucas, Il Giardino dell'Eden



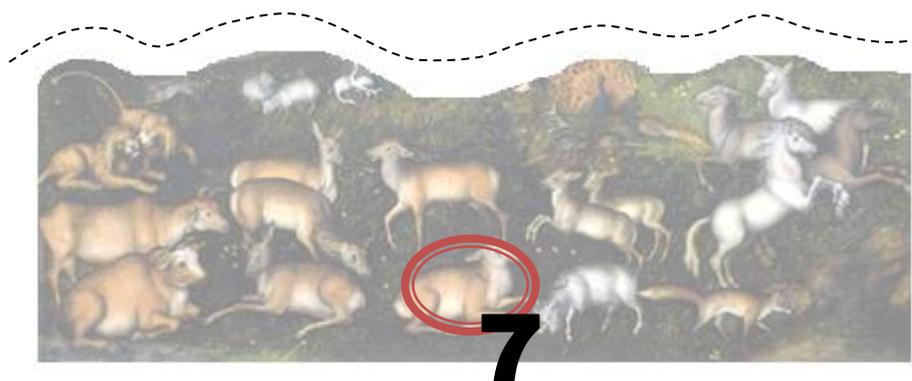
Analisi teologica del quadro

Lucas Cranach è considerato uno dei principali rappresentanti del Rinascimento tedesco (Kronach, 1472 - Weimar, 1553). Di lui ricordiamo il famoso ritratto di Martin Lutero (vedi *Link* a fondo pagina).

Presentiamo ai bambini questa opera per ripercorrere il ciclo di Adamo ed Eva dalla creazione fino alla cacciata dal Paradiso.

Spieghiamo loro che guarderemo il quadro come tante scene di un film all'interno di una stessa fotografia. Se non disponiamo di una LIM, possiamo stampare due copie dell'immagine e ritagliare da una gli ovali della figura che segue. Cominciamo col tracciarne il percorso, numerando le sequenze.





Mentre mostriamo alla classe una scena alla volta (alzandola con la mano oppure appendendola a un cartellone), leggiamo parallelamente il versetto corrispondente della Genesi:

¹Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

²Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse. Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: "Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire".

³E il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda". Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e formò, con la costola che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

⁴Il serpente disse alla donna: "Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male". La donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.

⁵Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. (...) Il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto".

⁶Il Signore Dio scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada guizzante, per custodire la via all'albero della vita.

(dal libro della Genesi, capp. 2-3)

Dividiamo orizzontalmente il quadro a metà e chiediamo ai bambini di nominare i personaggi:

Parte inferiore: gli animali creati (fig. 7).

Parte superiore: Dio Padre (in terra e in cielo, dallo squarcio nella nuvola), Adamo ed Eva, serpente tentatore, cherubino con la spada.

Le sei scene del ciclo di Adamo occupano la metà *superiore* del quadro e sono popolate dagli umani, quasi a voler significare la supremazia dell'uomo sul creato (vedi *Genesi 1,26*).

Facciamo notare che al centro dell'opera c'è infatti ritratto il momento in cui Dio pone l'uomo e la donna al vertice della creazione (proprio perché occupano fisicamente la posizione più importante, superiore e mediana) e dà loro il comando di non mangiare dell'albero della conoscenza, indicandolo con il braccio destro alzato (fig. 2).

Dio Padre tratta con Adamo ed Eva e non con gli animali; solo l'uomo ha la facoltà di entrare in colloquio con il suo Creatore. A questo proposito, infatti, Cranach dipinge Dio nell'atto di "far nascere" il primo uomo e la prima donna (figg. 1 e 3).

Chiediamo ai bambini di notare i colori degli abiti di Dio (figg. 1, 2 e 3): la tunica blu indica l'origine celeste, il mantello rosso quella umana. Il pittore vuole con questo veicolare al lettore il messaggio che Cristo (vero Dio e vero Uomo) preesisteva alla creazione.

Se abbiamo proceduto inizialmente col ritagliare le immagini, potremo incollarle sul cartellone rispettando le posizioni dell'originale e chiedere ai bambini di disegnare quello che manca.

Avremo così realizzato il nostro "*Giardino dell'Eden*" in grandi dimensioni.

LINK:

<http://www.mostracranach.it/sale-temi/tema6-4-2.htm>, il ritratto di Martin Lutero

<http://www.mostracranach.it/sale-temi/tema2-6.htm>, il Giardino dell'Eden